

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente

Da: stefano.gemignani@postacertificata.gov.it
Inviato: mercoledì 30 ottobre 2013 9.49
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Progetto: Concessione Alfonsine Stoccaggio - Realizzazione nuovo impianto di
stoccaggio gas di Alfonsine (RA) Proponente: STOGIT S.p.A.
Allegati: 106.jpg; 105.jpg; 104.jpg; 103.jpg; 102.jpg; 101.jpg

E. prot DVA - 2013 - 0024873 del 30/10/2013

La presente mail contiene numero 06 allegati denominati:
101 102 103 104 105 106

tali documenti contengono OSSERVAZIONI AL PROGETTO "Concessione Alfonsine Stoccaggio -
Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA)"

come previsto dalla procedura di VIA avviata il 15/07/2013 dal proponente Stogit la data
di scadenza presentazione delle osservazioni da parte del pubblico viene indicata dal
Ministero dell'Ambiente entro il termine del 03/11/2013.

la presente mail viene inviata in data 30/10/2013

Cordialmente
Stefano Gemignani
Alfonsine (RAVENNA)



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a REGGIDORI RAFFAELLA nato/a ALFONSINE
il 16-09-71 e residente a ALFONSINE
in via BONDO FIORENTINI n° 1

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Si chiede al proponente che venga presentato un piano di evacuazione della popolazione locale nel caso in cui si presenti un incidente rilevante quale esplosione del giacimento o fuoriuscita incontrollata del Gas Naturale in superficie lungo tutta l'area in cui il giacimento sotterraneo insiste sulle comunita' locali di superficie, verosimilmente il piano dovra' comprendere i Comuni di Alfonsine, Lugo, Voltana, Fusignano, Bagnacavallo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In fede 28/10/2013
Reggiori Raffaella

Alfonsine (RA),

2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ZANIBONI ERMINIA nato/a 11/8/67

il CARPI e residente a ALFONSINE

in via TRAMVIA n° 4

Le osservazioni che vengono presentate sono il frutto di un lavoro collettivo di cittadini interessati alla salvaguardia della zona dove dovrebbe sorgere la Centrale di Stoccaggio Gas e di esperti in particolare hanno partecipato alla stesura finale di queste osservazioni. Considerata la mole di dati da prendere in esame, la complessità del progetto si è scelto di indicare alcune tra le molte inesattezze e contraddizioni presenti nello studio, cercando, per alcuni impatti, di rivedere parametri e calcoli, ottenendo risultati significativamente diversi.

Osservazioni in merito alle motivazioni dell'opera

- Va anzitutto considerato che nello studio, seppure formalmente corretto, non vengono presi in considerazione né l'ipotesi zero, cioè la non necessità dell'opera (o comunque la non giustificazione degli impatti conseguenti), né valide alternative. Tra l'altro nel mese di Ottobre 2013 si è costituita ad Alfonsine una nuova "ASSOCIAZIONE A TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA SALUTE CONTRO LA CENTRALE DI STOCCAGGIO DI GAS NATURALE ALFONSINE" nella quale i cittadini aderenti hanno espresso con il loro parere negativo proprio sulla base di considerazioni di nessun beneficio, a fronte di impatti non accettabili.

- Per chi conosce il paesaggio della pianura agricola Alfonsinese e Lughese, la descrizione e la valutazione che gli estensori dello Studio di Impatto Ambientale del progetto della centrale, risulta quantomeno riduttivo e svilente, di quasi alcun valore sia dal punto di vista paesistico-ambientale che per la presenza di siti naturalistici protetti, che stando alle descrizioni dello studio gli impatti sembrano essere quasi inesistenti o irrilevanti. Questa visione riduttiva deriva certamente dalla scelta di un'area di analisi estremamente ridotta, di pura pertinenza del sito interessato e che, volutamente esclude la descrizione e la valutazione del territorio, essendo il progetto localizzato esattamente al confine fra le due aree amministrative, le quali hanno simili caratteristiche: morfologiche, insediative, agricole, viabilistiche, ambientali, sociali, ecc. Dal punto di vista morfologico, questa è una zona di pianura caratterizzata da una alternanza di dossi fluviali lievemente rilevati e zone depresse di limitata estensione. I corsi d'acqua hanno, nei secoli più volte modificato il proprio percorso caratterizzando il territorio con vaste aree che tendono all'allagamento che tutt'ora persiste anche in tutta l'area interessata dalla costruzione della centrale come nel recente 1998 dove tutta l'area interessata venne completamente allagata. (vedi INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA **4/22486** **24/02/1999** CAMERA DEI DEPUTATI).

In fede

Zaniboni Erminia

Alfonsine (RA), 29/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a GUERRINI LUCA nato/a FUSIGNANO
il 31-1-1972 e residente a LUGO

in via PURGATORIO n° 3

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

OSSERVAZIONI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione

Nel Quadro Ambientale Vol. 1 Sez. IV al punto 6.3.2 Riserva Naturale Regionale di Alfonsine, viene descritta l'area della riserva e la sua distribuzione in tre stazioni. La stazione "Boschetto dei Tre Canali si troverà a soli 600m a Ovest del Cluster C. Quest'area, come specificato nel progetto stesso, è soggetta ad alluvioni e, a causa della scarsa permeabilità del suolo, le acque sono spesso stagnanti. Nel rispetto della tutela necessaria per queste aree, per il loro mantenimento e la loro fruizione ritengo che questo progetto debba essere bloccato

.....

.....

In fede

Luca Guerrini

Alfonsine (RA), 29/10/ 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a GUERRINI LUCA..... nato/a FUSIGNANO
il 31-06-72..... e residente a LUCA.....

in via PURGATORIO..... n° 3.....

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

OSSERVAZIONI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione

Nel Quadro Ambientale Vol. 1 Sez. IV al punto 6.5.2 Disturbi alla fauna dovuti ad emissioni sonore (fase di cantiere) si evidenzia che in fase di perforazione dei pozzi le emissioni sonore potranno indurre l'allontanamento della fauna locale per il periodo. Viene poi specificato che l'impatto verrà mitigato dall'adozione di adeguate misure di mitigazione. Non sono indicate però le mitigazioni che verranno messe in atto. Il progetto manca di una programmazione e risulta lontano dalla realtà nel quale vuole essere inserito.

.....

.....

In fede

..... Luca Guerrini

Alfonsine (RA), 29/10 / 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Cresola Giose nato/a Cesena
il 26/07/1990 e residente a Cesena
in via La Esate n° 32

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

La è un lento movimento di abbassamento della crosta terrestre che si verifica in determinate zone ed è attribuito al peso dei sedimenti che si accumulano; è, infatti, un fenomeno che fa parte del naturale sviluppo delle pianure alluvionali. Tuttavia, a partire dagli anni '40-'50, questo fenomeno ha interessato la costa emiliano-romagnola in maniera talmente rilevante da risultare la causa preponderante dell'erosione costiera. Nonostante le difficoltà legate alla scelta di un adatto sistema di misura del fenomeno, in quanto i punti di riferimento si trovano quasi sempre in territori soggetti a loro volta ad abbassamenti, gli studi effettuati hanno mostrato la gravità del fenomeno: si pensi che negli ultimi 35-40 anni a Cesenatico si sono registrati valori di -110/115 cm.

CAUSE

Coltivazione del metano

Sugli effetti provocati da questa attività si discute da tempo, anche perché significativi riscontri non sono mai stati prodotti. Tuttavia si ritiene che l'estrazione del gas dal sottosuolo abbia provocato la compressione dei sedimenti degli strati sovrastanti e di quelli sottostanti la zona produttiva. Recenti ricerche hanno, infatti, rilevato significativi abbassamenti del terreno in corrispondenza dei pozzi metaniferi. Uno studio condotto in prossimità del giacimento di gas Angela-Angelina ha evidenziato che la coltivazione di tale attività ha prodotto in oltre 20 anni, sui fondali compresi tra i 4 e i 6 metri, abbassamenti presumibilmente superiori ai 200 cm. In prossimità del suddetto impianto, tra il 1984 e il 1993, si è registrato un abbassamento di 80-90 cm sui fondali compresi tra i 3 e i 6 metri. Gli studi effettuati sulla dinamica negli ultimi 100 anni del fenomeno mostrano chiaramente la correlazione fra interventi dell'uomo e cambiamenti nelle tendenze della subsidenza. Risulta evidente che il progetto va rimodulato tenendo conto anche della subsidenza generata da altri impianti limitrofi che sommata a quella prevista dal progetto potrebbe portare a peggiorare notevolmente lo scenario territoriale Alfonsine già abbondantemente compromesso.

In fede

Cresola Giose

Alfonsine (RA),

29/10/

2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CROVACE HELGA nato/a BRESU'A
il 05.01.1976 e residente a ALFONSINE
in via MAZZINI n° 60/A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

La è un lento movimento di abbassamento della crosta terrestre che si verifica in determinate zone ed è attribuito al peso dei sedimenti che si accumulano; è, infatti, un fenomeno che fa parte del naturale sviluppo delle pianure alluvionali. Tuttavia, a partire dagli anni '40-'50, questo fenomeno ha interessato la costa emiliano-romagnola in maniera talmente rilevante da risultare la causa preponderante dell'erosione costiera. Nonostante le difficoltà legate alla scelta di un adatto sistema di misura del fenomeno, in quanto i punti di riferimento si trovano quasi sempre in territori soggetti a loro volta ad abbassamenti, gli studi effettuati hanno mostrato la gravità del fenomeno: si pensi che negli ultimi 35-40 anni a Cesenatico si sono registrati valori di -110/115 cm.

CAUSE

Estrazione di acqua dalle falde

Agli inizi del '900, le tecniche di perforazione permisero di attingere acqua dalle falde fino a 70-80 m di profondità. Si sostituirono i primi acquedotti con pozzi artesiani. Allora l'acqua usciva spontaneamente dai pozzi e la si usava solo come acqua potabile e per attività artigianali. Col tempo, aumentando le necessità per usi agricoli e industriali, si cominciò a togliere più acqua di quanto non ne arrivasse con i fiumi. Agli inizi degli anni '50 l'acqua non saliva più spontaneamente e si resero necessarie pompe sommerse. Tuttavia, quando si pompa acqua da una falda, i granuli di sedimento si avvicinano e si abbassa la superficie del suolo. Inoltre le paludi presenti in epoche remote hanno formato molta torba che si mantiene gonfia perché assorbe acqua. Quando la torba si secca diminuisce di volume. Quindi, con la diffusione dei pozzi, alla lenta subsidenza naturale per carico sedimentario, si è aggiunta una subsidenza veloce.

E' fondamentale che un impianto di stoccaggio che induce subsidenza progressiva nei territori ove viene costruito non possa trovarsi affiancato con un altro impianto che già grava pesantemente sul territorio Alfonsinese in fatto di prelievi da falde acquifere come a Fruttagei alla quale viene accreditata la responsabilità di aggravare la subsidenza con un consumo annuo di un milione di metri cubi di acqua emunta dalla falda locale.

In fede

..... Helga Crovace

Alfonsine (RA), 29 / 10 / 2013